**VADEMECUM SUL RAPPORTO FRA ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE**

# 1. Premessa

Il presente documento contiene suggerimenti di buone pratiche condivisi ispirati al Piano della Didattica Digitale Integrata.

# 2. Definizioni e Modalità di svolgimento delle attività

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell’interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

**Attività sincrone:**

• ovvero svolte con l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell’insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli.

# Attività asincrone

• ovvero senza l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l’ausilio di strumenti digitali, quali:

* L’attività di approfondimento individuale o di gruppo con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante;
* La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall’insegnante;
* Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell’ambito di un project work.

Pertanto, **non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari** da parte delle studentesse e degli studenti, ma **le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo** da parte delle studentesse e degli studenti.

**Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell’ambito della stessa lezione.** Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un’ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

Di ciascuna AID (Attività Integrata Digitale) asincrona l’insegnante stima l’impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l’uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

**Sarà cura dell’insegnante coordinatore di classe, o del tutor dove presente, monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.**

**Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili** e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l’impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all’aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati

## 3. Esempi di attività asincrone

Di seguito si riportano, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo alcune attività da svolgere in modalità asincrona:

* Verifica di preconoscenze: Predisposizione di attività che servono a sondare la presenza di competenze preliminari allo studio successivo.
* Condivisione di mappe concettuali come anticipatori della lezione seguente.
* Attività in modalità flipped classroom:
  + I materiali predisposti per l’apprendimento autonomo (videolezioni autoprodotte o condivise dal web, video pubblicati su Youtube, Treccani, Ovo, siti tematici, materiali grafici, audio, presentazioni, ambienti per la simulazione scientifica) sono condivisi sulle rispettive Board nel periodo che precede la lezione sincrona.
  + I contenuti proposti anticipano le attività programmate per il conseguente incontro LIVE, lezione in cui si potrà svolgere una didattica personalizzata orientata alla messa in pratica delle competenze precedentemente apprese.
* Situazioni problematiche aperte, non canoniche, da risolvere in modo autonomo (Problem Based Learning) mediante documenti e materiali resi disponibili sulla piattaforma, e da argomentare in attività di “debate” in live e/o da documentare mediante prodotti singoli o di gruppo, anche in formato digitale.
* Condivisione dei materiali utilizzati nel corso della lezione “live” utili, durante lo studio autonomo, per approfondire gli apprendimenti.
* Esercizi guidati per rafforzare i concetti appresi durante la lezione.
* Verifica degli apprendimenti.